

Istituto Teologico di Basilicata (Potenza)

Corso di **TEOLOGIA SPIRITUALE**

Prof. don Massimiliano SCAVONE

OBIETTIVI DEL CORSO

1. Offrire allo studente che si avvicina allo studio della Spiritualità una panoramica generale di questa disciplina teologica;
2. Evidenziare i temi principali, le possibilità di sviluppo, i principali autori che hanno affrontato tali problematiche;
3. Mostrare che lo studio della Teologia Spirituale ha i suoi presupposti che non possono essere realizzati lontani da una vita spirituale profonda e vissuti in comunione con la Chiesa e nella Chiesa;
4. Conoscere le basi della spiritualità del presbitero diocesano;
5. Incentivare un contatto intenso e personale con un'opera classica di spiritualità.

TESTI DI BASE

C.A. BERNARD, *Teologia Spirituale*, Roma 1993⁴.

M. COSTA, *Tra identità e formazione. La spiritualità sacerdotale*, Editrice ADP 2003

M. SCAVONE, *Quale maturità umana per il presbitero dei nostri tempi? Analisi delle problematiche ricorrenti e strumenti per un cammino formativo di crescita*, Vivere In, Roma 2015

J. AUMANN, *La spiritualità Cristiana Cattolica*,

Ad ogni lezione verrà data una bibliografia specifica.

PROGRAMMA

1. Presentazione del Corso, esigenze accademiche, programma.
2. Tentativi di esprimere la realtà della Spiritualità e di sistematizzarla lungo la storia
3. Introduzione alla lettura dei classici
4. L'oggetto materiale della Teologia Spirituale: l'esperienza spirituale
5. Doppia dimensione della struttura della Teologia Spirituale: oggettiva e soggettiva.
6. La struttura oggettiva della Teologia spirituale: La vita in Cristo
7. La struttura soggettiva dell'esperienza spirituale
8. L'oggetto formale della Teologia spirituale: processo di trasformazione
9. Descrizione e definizione della Teologia spirituale come disciplina teologica
10. Rapporto tra Teologia dogmatica e Teologia spirituale
11. Possibilità di collaborazione tra Teologia spirituale e Teologia morale
12. Rapporto tra Teologia spirituale e Psicologia nella vita sacerdotale.
 1. Analisi delle difficoltà umane e spirituali più ricorrenti nei presbiteri,
 2. Le false spiritualità
 3. Le malattie psichiche e spirituali
 4. Clericalismo come "morte del presbiterato"
13. La spiritualità del presbitero diocesano
 - a. La carità pastorale
 - b. La dimensione diocesana
 - c. La fraternità presbiterale
 - d. L'"unità di vita"
14. Diventare spiritualmente adulti: ripensare dinamicamente l'itinerario spirituale

ESIGENZE ACCADEMICHE

(indicazioni per l'esame)

L'esame finale si dividerà in due parti:

- La prima parte sarà legata al buon esito dell'esame orale riguardante il programma del corso;
- La seconda parte riguarderà la lettura di un'Opera Classica; dopo aver letto un testo proposto, il colloquio con il professore dovrà evidenziare le caratteristiche del testo e l'impatto che tale lettura ha provocato nella vita spirituale.
 - Per meglio chiarire: ALCUNE OSSERVAZIONI RIGUARDO LA LETTURA
 - Cercate di conoscere l'ambiente, il contesto, l'autore, la sua intenzione quando scrisse l'opera;
 - Quale influsso ha avuto quest'opera nella storia della spiritualità?
 - Fare una lettura meditata, approfondita, sapienziale: gustare internamente;
 - Per il colloquio con il professore sull'opera vi verrà chiesto: che cosa ti ha impressionato di più nella lettura? Come oggi si può leggere quest'opera con profitto spirituale? Ci sono, ed eventualmente quali sono, i punti da migliorare o completare?

N.B. La frequenza alle lezioni e la partecipazione attiva da parte dello studente è fondamentale per il suo buon esito in questo corso.